

N. 27/2023 Decr.Pres.

N. 907 Prot.



TRIBUNALE DI GORIZIA

Il Presidente del Tribunale,

- visto il provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 6.10.2020, previsto dall'art. 37 della Legge 16/7/2020 n.37

dispone

- che tutte le istanze di liquidazione dei compensi spettanti ai difensori, ai periti e ai custodi giudiziari in materia penale vengano depositate in modalità telematica attraverso il sistema Istanza Web, secondo le istruzioni operative e il Vademecum della Corte d'Appello di Trieste trasmesso con nota prot. 2558 dd. 21.4.2022.

- che, ai sensi dell'art. 8 del citato provvedimento del DGSIA, tutte le istanze di liquidazione dei compensi in materia civile vengano depositate in modalità telematica tramite le funzionalità del processo civile telematico.

Si comunichi ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto, degli Ordini e Collegi professionali e a tutte le cancellerie.

Gorizia, 12 giugno 2023

Il Presidente del Tribunale
Riccardo Merluzzi





CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

VADEMECUM LIQUIDAZIONI SPESE DI GIUSTIZIA

DIFENSORE- GRATUITO PATROCINIO

Normativa: artt. da 74 a 82 e 130 D.P.R. 115-2002 e tariffe forensi

Documenti da allegare alla liquidazione:

- provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio;
- atto di nomina del difensore;
- iscrizione all'albo del gratuito patrocinio del difensore;
- istanza di liquidazione.

DIFENSORE D'UFFICIO

Normativa: artt. da 116 a 118 e art. 82 D.P.R. 115-2002 e tariffe forensi

1. Difesa d'ufficio per imputato insolvente: art. 116

Documenti da allegare:

- provvedimento di nomina a difensore d'ufficio;
- richiesta di liquidazione e nota spese;

- documentazione relativa al recupero infruttuoso del credito esperito ai sensi dell'art. 116 dpr 115/2002 (decreto ingiuntivo, pignoramento, precetto).

2. Difesa d'ufficio di imputato irreperibile o irreperibile di fatto: art. 117

Documenti da allegare:

- decreto di irreperibilità;
- atto di nomina del difensore d'ufficio o accertamento dell'irreperibilità di fatto da parte del magistrato e verbale di nomina a difensore d'ufficio;
- istanza di liquidazione;
- documentazione comprovante che sono state fatte infruttuose ricerche laddove manchi il decreto di irreperibilità o l'accertamento dell'irreperibilità di fatto.

CUSTODI

Normativa:

D.M. 2 settembre 2006 n. 265 .

Documenti da allegare alla liquidazione:

- verbale di affidamento custodia/decreto di sequestro;
- provvedimento da cui risulti la data del termine della custodia (qualora vi sia);
- verbale di dissequestro e, se sussiste, di distruzione;
- provvedimento di distruzione veicolo -PRA (ove sia prevista la distruzione);
- richiesta di liquidazione con indicazione dei giorni di custodia.

PERITI E CONSULENTI TECNICI (ausiliari magistrato)

Normativa:

D.M. 30 maggio 2002 e artt. da 49 a 56 D.P.R. 115-2002 – circ. 11/07/2011
Ministero della Giustizia (trattamento tributario rimborsi spese consulenti)

Documenti da allegare alla liquidazione:

1. verbale di nomina e conferimento incarico, con le debite autorizzazioni preventive previste per lo svolgimento dell'attività peritale (es. uso del mezzo proprio, uso dell'aereo, collaborazione con un ausiliario/collaboratore, etc.); la nomina dei collaboratori, secondo l'art. 56 del T.U., può avvenire solo per attività strumentali rispetto ai quesiti posti con l'incarico e la relativa spesa deve essere determinata, analogamente agli ausiliari, sulla base delle tabelle di cui all'art. 50 T.U. E non in base a criteri forfettari.

Nel verbale di conferimento incarico deve essere indicato il giorno in cui il perito inizia ad espletare l'incarico e i giorni richiesti per depositare la perizia.

2. eventuali richieste di proroghe del perito e autorizzazione di proroghe del giudice per il deposito della perizia;

3. deposito della perizia al fine di verificare che la perizia sia stata depositata nei termini richiesti.

4. istanza di liquidazione, corredata della documentazione relativa alle spese sostenute (es. viaggi, dichiarazione che indichi le giornate in cui ha utilizzato il mezzo proprio, il luogo di partenza e di arrivo, fattura dell'eventuale collaboratore, e dichiarazione di avvenuto versamento delle ritenute del collaboratore in qualità di sostituto d'imposta, etc.).

Si precisa che, nel caso in cui il perito nominato dal magistrato si avvalga di un collaboratore (previamente autorizzato) titolare di Partita Iva, il Perito principale dovrà produrre certificazione attestante il versamento delle ritenute in qualità di sostituto d'imposta. In tal caso dovrà essere prodotta la fattura emessa dal collaboratore ed intestata al perito nominato dal Magistrato.

In materia di indennità e spese di viaggio l'art. 55 T.U. richiama la normativa applicabile ai dipendenti pubblici equiparando gli ausiliari del giudice, ai fini di queste liquidazioni, ai dipendenti statali di seconda fascia. Il rimborso delle spese di viaggio, anche in assenza di specifica documentazione a sostegno, va concesso in base alle tariffe di prima classe sui servizi di linea escluso il mezzo aereo, per cui dovrà essere preventivamente autorizzato. In caso di mezzo proprio si liquida 1/5 della benzina. Per le altre spese affrontate, l'art. 56 T.U. stabilisce che gli ausiliari devono presentare una nota specifica, allegando la documentazione relativa, sulla base della quale il magistrato accerta le spese sostenute ed esclude quelle non necessarie. Sono rimborsabili, inoltre, le spese di parcheggio e pedaggio, purché debitamente documentate.